



| INGV   |                       |                       |
|--|-----------------------|-----------------------|
|  | 2023                  | 2022                  |
| Assegnazioni ordinarie e iniziative specifiche | 75.555.670,00€        | 71.127.921,00€        |
| <b>TOTALE</b>                                  | <b>75.555.670,00€</b> | <b>71.127.921,00€</b> |

| Acronimo/Titolo Progetto                                   | Descrizione sintetica   | 2023                 | 2022                 |
|--|---|----------------------|----------------------|
| <b>EMSO - ERIC</b>   | EMSO - European Multidisciplinary Seafloor and water column Observatory, è la rete permanente europea di osservatori multidisciplinari sottomarini fissi che si estende nei mari e oceani europei, dall'Artico al Mar Nero, attraverso l'Atlantico nord-occidentale e il Mediterraneo. EMSO si rivolge alla raccolta di lunghe serie temporali di misure per lo studio dei fenomeni che interessano i fondali e la colonna d'acqua e delle scale temporali dei fenomeni stessi, e allo sviluppo e offerta ad utenti scientifici di servizi di accesso ai dati, alle componenti infrastrutturali (Physical and Remote Access) a supporto di progetti di ricerca scientifici e tecnologici, della formazione. Temi scientifici centrali sono il monitoraggio della biodiversità, la mitigazione dei geo-hazard e al ruolo degli oceani nei cambiamenti climatici. L'INGV è hosting entity di EMSO-ERIC.   | 1.600.000,00€        | 1.600.000,00€        |
| <b>EPOS</b>  | EPOS ( <a href="http://www.epos-eu.org">www.epos-eu.org</a> ) è un'infrastruttura di ricerca unica, ma distribuita che integra le infrastrutture di ricerca europee per le Scienze della Terra Solida al fine di creare nuove opportunità e capacità per monitorare e comprendere la dinamica e la complessità del sistema Terra. Scopo ultimo dell'integrazione delle infrastrutture di ricerca nazionali e transnazionali è fornire accesso e migliorare l'utilizzo dei dati scientifici relativi alle Scienze della Terra Solida registrati dalle reti di monitoraggio, acquisiti in esperimenti di laboratorio e prodotti da simulazioni e modellazioni numeriche. EPOS, oltre ad integrare tutti questi dati e prodotti scientifici favorendone l'interoperabilità a livello mondiale, contribuisce a garantirne l'accesso per una vasta comunità di utenti che, oltre ai ricercatori, include il settore privato e la società.  | 2.600.000,00€        | 2.600.000,00€        |
| <b>EUCENTRE</b>  | Con tale iniziativa l'INGV partecipa alla Fondazione Eucentre che possiede e gestisce importanti infrastrutture di ricerca per l'ingegneria strutturale la cui sostenibilità è condizione necessaria per la condivisione dei dati e per l'accesso fisico ai laboratori ed ha competenze di interesse internazionale.<br>La Fondazione è già coinvolta in EPOS nel TCS Sismologia con la responsabilità del Tema rischio sismico Europeo e con il ruolo di service provider per l'accesso ai dati di esposizione, vulnerabilità ed indicatori di rischio. La creazione di un nodo nazionale dedicato alle infrastrutture dell'ingegneria strutturale che veda in Eucentre l'ente in grado di fornire alla comunità scientifica nazionale/internazionale accesso ad un patrimonio unico di laboratori, nonché a dati e servizi ad essi associati, permetterebbe alla comunità scientifica Italiana di consolidare un ruolo di leadership in Europa, su un tema di alto impatto sociale ed economico, attraverso il potenziamento dell'infrastruttura nazionale. | 1.000.000,00€        | 1.000.000,00€        |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ DI RICERCA A VALENZA INTERNAZIONALE</b> |   | <b>5.200.000,00€</b> | <b>5.200.000,00€</b> |

**Riparto Fondo Ordinario Enti di Ricerca****Ministero dell'Università e della Ricerca**

TAB. 8

| <b>Acronimo/Titolo Progetto</b>                        | <b>Descrizione sintetica</b>   | <b>2023</b>           | <b>2022</b>           |
|--|--|-----------------------|-----------------------|
| <b>CONSORZIO REDI</b>                                  | Il Consorzio REDI riunisce Enti Pubblici di Ricerca e Istituzioni pubbliche di alta formazione e ricerca allo scopo di realizzare un hub di livello internazionale nel quale si sviluppano metodologie innovative per coprogettare, in collaborazione con i cittadini, le comunità e tutti gli stakeholder di rilievo, la realizzazione di soluzioni per la riduzione dei rischi di disastri naturali, catastrofici o silenti, e la mitigazione delle loro conseguenze. La sua missione è promuovere attività interdisciplinari ed intersettoriali di ricerca-azione per favorire lo sviluppo e la crescita nelle comunità della cultura della prevenzione dei disastri e la capacità di risposta ad essi. | 750.000,00€           | 750.000,00€           |
| <b>TOTALE PROGETTUALITÀ DI CARATTERE STRAORDINARIO</b> |  | <b>750.000,00€</b>    | <b>750.000,00€</b>    |
| <b>TOTALE ALTRE ASSEGNAZIONI</b>                       |  | <b>5.950.000,00€</b>  | <b>5.950.000,00€</b>  |
| <b>ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA articolo 1, comma 2</b>    |  | <b>81.505.670,00€</b> | <b>77.077.921,00€</b> |